

# Minibond, fondi per le imprese liquidità senza andare in Borsa

## Il meeting

**Prezioso (Unione Industriali) «Un mezzo per andare oltre il credito tradizionale»**

Il rilancio delle imprese passa attraverso gli strumenti di finanza innovativa. Tra questi i minibond, ieri al centro del convegno all'Unione Industriali di Napoli, al quale hanno preso parte il presidente di Industriali napoletani, **Ambrogio Prezioso**, il presidente di Piccola Industria Confindustria, Carlo Robiglio, il presidente del Gruppo Piccola Industria di **Unione Industriali Napoli**, **Anna Del Sorbo** e il vice presidente **Unione Industriali Napoli** per Agenda Digitale, Fisco e Finanza, **Mariano Bruno**. Ma cosa sono i minibond? Sono considerati oggi un innovativo strumento di finanziamento per le aziende non quotate in Borsa. Con questo strumento le società possono reperire fondi dagli investitori fornendo in cambio titoli di credito in favore di chi desidera credere nel loro progetto. Le nuove obbligazioni studiate soprattutto per le piccole medie imprese a caccia di liquidità sono facili da emettere, meno complicate e meno costose. Permettono alle società non quotate di aprirsi al mercato dei capitali, riducendo la dipendenza dal credito bancario. Come tutte le obbligazioni hanno un tasso d'interesse riconosciuto sotto forma di cedola periodica, e una data di scadenza. «L'imprenditore de-

ve capire che non esiste solo il sistema bancario - spiega Robiglio di Confindustria -, ma che può aprirsi a nuovi scenari e nuove opportunità. La finanza innovativa vuol dire conoscere tutti quegli strumenti per garantire l'impresa, per carpire credito laddove esiste, ed esiste aprendo capitale, quotandosi ed esiste anche attraverso i minibond, che fanno affluire finanza alle imprese, che può essere utilizzata per la crescita». Per il presidente degli industriali Prezioso i «minibond sono un mezzo per andare oltre il credito tradizionale. In Italia si deve capire che i temi del lavoro e della crescita passano per la riduzione del debito. In soldoni bisogna creare rete tra le pmi. Riuscire a rendere positiva la bilancia dei pagamenti e interpretare il nuovo (per esempio la digitalizzazione) senza che ci si lasci travolgere dalle problematiche del nostro Paese».

«Per questo biennio, nel nostro programma tra i temi più importanti c'è quello della finanza innovativa - evidenzia invece il presidente del Gruppo Piccola Industria di **Unione Industriali Napoli**, **Anna Del Sorbo** - L'obiettivo è quello di portare gli imprenditori vicini ad uno strumento che consenta la crescita dei mercati secondari e perché non in Borsa. I minibond sono uno strumento non complesso, che fa cambiare approccio anche sui dati di bilancio delle imprese».

**va.es.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Convegno

Il dibattito all'Unione con i dirigenti dell'associazione ed esperti del mondo della finanza speciale

